

Denominazione: POLO APPRENDIMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale: BORGO SAN GIOVANNI 1115/A – 30015 - CHIOGGIA
sede operativa: VIA DELLE CAVE 15 – 35136 PADOVA
Tel e fax: 049 8719588 E-mail: info@poloapprendimento.it
P.I. 04134640277 Numero iscrizione albo cooperative: A223260

BILANCIO SOCIALE 2020

**POLO APPRENDIMENTO
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

1) PREMESSA E METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale ci si muove e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interessi, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività poste in essere.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio*
- Rispondere a quanto richiesto dall'art.14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la sarà fatto tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale è stato redatto condividendo all'interno e all'esterno della realtà in cui si opera tematiche, risultati e reperimento di informazioni sia di natura quantitativa che di natura qualitativa. Infatti, è metodo usuale la condivisione come fattore privilegiato nell'elaborare progetti e strumenti che vengono utilizzati per proporsi al territorio. La redazione del bilancio sociale è stata quindi l'occasione privilegiata per confrontarsi sia internamente (operatori) sia esternamente (destinatari e partners), al fine di poter proporre uno strumento che descriva in maniera puntuale e precisa le caratteristiche e la storia della cooperativa, i suoi processi, il metodo di lavoro e l'efficacia degli strumenti e delle attività rispetto al contesto in cui opera. Nella redazione si è voluti rimanere fedeli all'origine della cooperativa attraverso un lavoro concertato tra tutti i soggetti che la partecipano, in quanto l'opera stessa non rappresenta il tentativo individuale di uno, ma il desiderio di incidere nella società e nella costruzione del bene comune.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Invio ai soci
- Disponibilità alla consultazione presso la sede

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020

Denominazione	<i>Polo apprendimento</i>
Indirizzo sede legale	<i>Borgo San Giovanni 1115/A - 30015- Chioggia</i>
Indirizzo sede operativa	<i>Via delle Cave 15 - 35136 Padova</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società cooperativa sociale</i>
Tipologia	<i>A</i>
Data di costituzione	<i>24/09/2012</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>04134640277</i>
<i>Partita IVA</i>	<i>04134640277</i>
<i>N° iscrizione cooperative sociali</i>	<i>A223260</i>
<i>Tel</i>	<i>049/8719588</i>
<i>Fax</i>	<i>049/9819588</i>
Email	<i>info@poloapprendimento.it</i>
PEC	<i>poloapprendimentoscs@legalmail.it</i>
Codice ATECO	<i>96.09.09</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei modi indicati dall'articolo 1 lettera "a" della legge 8 novembre 1991 n 381 e della normativa regionale di attuazione. la cooperativa non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali educativi. la cooperativa si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare la ricaduta della ricerca scientifica dell'eta' evolutiva e l'inserimento nella vita attiva di persone bisognose di intervento sociale che si trovino in situazioni di disagio o difficoltà, in particolare di minori con disarmonie nell ambito dello sviluppo e delle difficoltà e disturbi dell apprendimento.

In relazione a ciò la cooperativa può svolgere le seguenti attività: gestire stabilmente o temporaneamente, le seguenti attività in campo sociale e riabilitativo rivolti a privati, imprese e non, enti pubblici quali comuni, province, regioni e a.s.l.:

a) la promozione, realizzazione e gestione di attività, progetti, strutture, iniziative e servizi volti al potenziamento e alla riabilitazione dei minori con disarmonie dello sviluppo e difficoltà e disturbi di apprendimento;

- b) attività di ricerca scientifica inerente la prevenzione, il potenziamento, la riabilitazione delle disarmonie nell'ambito dello sviluppo e delle difficoltà e disturbi dell'apprendimento;
- c) elaborare, sviluppare, applicare e promuovere una specifica metodologia, basata sulla ricerca scientifica più avanzata nell'assessment, prevenzione, potenziamento e riabilitazione delle disarmonie dello sviluppo e delle difficoltà e disturbi dell'apprendimento da utilizzarsi come protocollo operativo nell'ambito dello svolgimento della propria attività sociale o per la supervisione metodologica delle medesime attività svolte in collaborazione con altri enti pubblici o privati;
- d) svolgere attività e corsi di formazione sulla prevenzione, potenziamento e riabilitazione delle disarmonie dello sviluppo e delle difficoltà e disturbi dell'apprendimento e in generale sui servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale;
- e) organizzare congressi, convegni, conferenze, corsi, incontri scientifici, e di specializzazione sulle materie riconducibili ai propri fini istituzionali;
- f) promuovere, gestire, supportare attività, servizi, enti e centri di riabilitazione, centri socio-educativi e residenziali, centri diurni, comunità alloggio, case famiglia, case e centri di accoglienza e socializzazione, ed altre strutture con carattere riabilitativo ed educativo;
- g) prestare servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, centri diurni e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- h) gestire, promuovere, organizzare, supportare percorsi riabilitativi e formativi, centri di apprendimento, di lavoro e laboratori, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate;
- i) gestire, promuovere, organizzare, supportare azioni volte a favorire, per affermare il diritto allo studio, la costituzione di corsi di educazione permanente, di formazione professionale e di riqualificazione, promuovendo la nascita di uno stabile rapporto tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro anche tramite la collaborazione con gli enti scolastici e formativi;
- j) elaborare, produrre, e commercializzare pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali e culturali, realizzazione di programmi per la diffusione in audio e video;
- k) la cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitati ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, in ottemperanza e nei limiti del dettato del d.lgs. 385/1993, della delibera del cicr del 3 marzo 1994 e delle istruzioni della banca d'Italia del 12 dicembre 1994 e dell'art. 13 del d.p.r. 601/73 come modificato dall'art. 10 della legge 31 gennaio 1992 n.59 e successive modificazioni ed integrazioni. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico e/o tra i non soci sotto ogni forma;

l) la cooperativa puo' costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e aziendale, la ristrutturazione e il potenziamento aziendale, nonche' adottare procedure di programmazione pluriennale sempre finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

m) per conseguire efficacemente gli obiettivi menzionati la cooperativa è inoltre effettivamente impegnata a integrare e coordinare, in modo permanente o per motivi e necessità contingenti, la propria attività con quella di altri enti, promuovendo strutture associative, consortili, contratti e collaborazioni con altri enti. la cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando opportunità e continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. la cooperativa può operare anche con terzi. la cooperativa potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati e partecipare a gare di appalto nonchè svolgere qualsiasi attività che il consiglio di amministrazione riterrà conforme all'oggetto sociale nonchè ogni opportuna operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria e commerciale.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla società cooperativa sociale.

In particolare Polo Apprendimento sviluppa la sua opera operando con famiglie di bambini in età evolutiva e con problematiche del neurosviluppo che necessitano di servizi ad hoc.

L'incontro con le famiglie alla nostra cooperativa avviene principalmente dalle istituzioni scolastiche del territorio o dai pediatri di base.

Negli anni la Cooperativa ha promosso la propria visibilità presso i pediatri e attraverso iniziative promozionali ad hoc. Così con le istituzioni scolastiche: negli anni la Cooperativa ha promosso iniziative di formazione per gli insegnanti, anche gratuite.

I clienti della Cooperativa POLO APPRENDIMENTO sono altri Centri clinici o educativi in Italia che si riconoscono nella metodologia di POLO APPRENDIMENTO e richiedono consulenza ad hoc e supervisione specifica

2.3 Composizione base sociale

I soci di POLO APPRENDIMENTO sono 10 e sono tutti psicologi in libera professione.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2020

Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi		1	
Femmine		5	4

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	1			1	
Femmine	7		2	9	

2.4 Territorio di riferimento

Essendo la sede operativa a Padova il territorio di riferimento è la provincia di Padova e le province limitrofe

3) GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Pedron Martina	Presidente	residente a Vigonza (PD)
Micheletto Lucia	Consigliere	residente a Borgoricco (PD)
Poli Silvana	Consigliere	residente a Padova (PD)
Molin Adriana	Consigliere	residente a Padova (PD)
Dovigo Valentina	Consigliere	residente a Noventa Vicentina (VI)

3.2 Organi di controllo

Ai sensi dello statuto, si prevede la necessità, qualora ricorrano i presupposti di legge, di nominare il collegio sindacale. Al 31.12.2020 non si è verificato alcun presupposto. In ogni caso, si ricorda che la Cooperativa è sottoposta annualmente alla revisione da parte del Ministero dell'economia

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della cooperativa nell'anno 2020 si è riunito 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2018	30/04/2018	100	0	Approvazione bilancio e rinnovo cariche sociali
2019	07/06/2019	100	0	Approvazione bilancio
2020	23/06/2020	100	0	Approvazione bilancio

3.4. Struttura organizzativa

La struttura è tesa a favorire la condivisione tra soci delle decisioni che riguardano strategie e piani di sviluppo della Cooperativa.

Si articola quindi un lavoro di condivisione che viene svolto regolarmente. Questa dinamica permette un confronto stabile con gli interlocutori del territorio che partecipano alle iniziative della Cooperativa.

Come descritto precedentemente, la Cooperativa privilegia una dinamica di responsabilità vissuta da ogni membro della realtà del terzo settore.

Con riferimento al coinvolgimento dei lavoratori si dà evidenza che i responsabili verificano settimanalmente lo stato dei lavori ed eventuali problematiche all'interno dei gruppi di lavoro.

Con riferimento invece al coinvolgimento degli altri soggetti interessati alle attività dell'impresa sociale le comunicazioni avvengono tramite l'utilizzo dei Social Network e tramite specifiche attività di marketing.

3.5 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Condivisione dello sviluppo di iniziative e attività	Sviluppare strumenti di condivisione; sviluppare una struttura che favorisca la condivisione degli elementi che emergono dalle attività; favorire la maturazione di una responsabilità personale nel proprio compito; partecipazione di tutti allo sviluppo dell'opera
I soci e le modalità di partecipazione	I soci lavoratori e i soci volontari partecipano alle attività secondo gli ambiti istituzionali (assemblea) e decisi internamente (coordinamenti/momenti di lavoro)	Favorire il rapporto con la base sociale della Cooperativa; Sviluppare le attività preservando il background e la mission della Cooperativa
Ambiti di attività	Le attività sono svolte in collaborazione con i soggetti presenti nel territorio, attraverso le attività vengono sviluppati percorsi di inserimento lavorativo, e nel fare vengono individuate ulteriori tipologie di attività sia in ambito educativo che di inserimento nel mondo del lavoro	Favorire lo sviluppo di azioni e attività che partano da una reale esigenza del territorio; sviluppare azioni in linea con la mission della Cooperativa.
L'integrazione con il territorio	La Cooperativa pone nella collaborazione con i diversi soggetti del territorio un valore imprescindibile.	Favorire una reale integrazione delle attività affinché siano reale risposta alle esigenze del territorio, al fine di migliorare la capacità di accoglienza e di costruzione del bene comune.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	I servizi vengono avviati solamente in presenza di una figura capace di portarne la responsabilità e di seguirne le varie fasi di sviluppo. Vengono concordate attraverso il lavoro di coordinamento interno tra le figure di responsabilità per favorire uno sviluppo coerente con la mission della Cooperativa.	Favorire l'avvio di attività in consonanza con le reali capacità di sostegno delle stesse da parte della cooperativa al fine di preservare il carattere educativo delle azioni messe in campo.
Il mercato	La Cooperativa, attraverso un lavoro di coordinamento interno e attraverso il paragone con i soggetti territoriali avvia azioni che rispondano a esigenze che emergono dalla società o che siano in sintonia con la realtà territoriale.	Favorire un approccio ai servizi che possano porsi come reale ed efficace risposta alle esigenze del territorio, senza appoggiarsi a dinamiche prettamente assistenziali. Questo per favorire un approccio win to win tra tutti i soggetti coinvolti.

I bisogni	Il bisogno viene rilevato attraverso la collaborazione con realtà del terzo settore che operano direttamente a contatto con nuove povertà, famiglie e adulti in difficoltà. La collaborazione con queste realtà permette di agganciare situazioni che molte volte non emergono esplicitamente, ma che necessitano di dinamiche di risposta personalizzate. Questi rapporti rappresentano un fattore significativo e necessario nell'incontro di persone (adulti e minori) a cui proporre le attività della cooperativa.	Favorire l'emergere dei diversi bisogni attraverso tentativi mirati consoni alle reali esigenze della persona (che emergono in un percorso di conoscenza e relazione).
La rete	La Cooperativa opera attraverso la collaborazione con tutti i soggetti del territorio, sia pubblici che privati.	Migliorare la capacità di accoglienza e sviluppare azioni e attività in linea con le reali esigenze del territorio che emergono dal paragone con chi lo abita.

3.6 Portatori di interessi

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Conduzione cooperativa</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Condivisione strategie e sviluppo</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Sviluppo e collaborazione attività</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Condivisione e coordinamento</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Condivisione e coordinamento</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Gradimento attività, confronto e segnalazione possibili sviluppi o esigenze</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Collaborazione e sviluppo progettualità</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Informazione</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Informazione e aggiornamento</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Attivazione progettualità</i>

<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>Attivazione progettualità</i>
<i>Ente pubblico</i>	<i>Attivazione progettualità e rilievo del bisogno</i>
<i>Cooperativa sociale</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>

Nello specifico i portatori di interessi possono essere suddivisi fra:

- Famiglie e bambini in età evolutiva;
- Istituti scolastici;
- Centri clinici ed educativi.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

L'attività clinica viene erogata dai 7 soci della Cooperativa ed occasionalmente da altri colleghi esperti in relazione a competenze specifiche.

La Cooperativa conferisce annualmente n. 2 incarichi di consulenza ai direttori scientifici, prof.ssa Daniela Lucangeli e prof.ssa Elisabetta Genovese

4.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 7

Si dà evidenza che non sono previsti compensi per i componenti del consiglio direttivo. Questi svolgono infatti il loro incarico gratuitamente.

I soci che lavorano in libera professione fatturano alla Cooperativa POLO APPRENDIMENTO in relazione alle prestazioni effettuate.

Rapporto lavoro

I rapporti di lavoro sono tutti di lavoro autonomo professionale.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

5.1 Missione

La cooperativa in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- la gestione di servizi socio sanitari educativi;
- lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

La mission di POLO APPRENDIMENTO è di realizzare attività nel campo sociale, educativo e formativo volte a facilitare la ricaduta della ricerca scientifica dell'età evolutiva a favore dei minori con disarmonie dello sviluppo e delle difficoltà/disturbi di apprendimento.

A tal fine la cooperative utilizza a garanzia del migliore sviluppo possibile delle risorse individuali la seguente metodologia:

- PREVENZIONE;
- POTENZIAMENTO;
- RIABILITAZIONE.

I Centri convenzionati con POLO APPRENDIMENTO usufruiscono della consulenza specialistica da parte dei soci della Cooperativa POLO APPRENDIMENTO e dei direttori scientifici Direttori Scientifici (prof.sse Genovese e Lucangeli) .

In questo modo ciascun Centro legato a POLO APPRENDIMENTO garantisce di offrire sempre il servizio più competente nell'aiuto alle difficoltà della crescita.

Il focus non è solo quello relativo all'analisi dei profili cognitivi e all'eventuale diagnosi ma innanzitutto quello di utilizzare le migliori strategie di aiuto educative per il massimo di plasticità cerebrale e quindi per il potenziamento delle risorse individuali.

Nel corso dell'anno 2020 POLO APPRENDIMENTO scs ha offerto consulenza specialistica a 23 Centri clinici sul territorio nazionale e a 5 Centri Educativi .

POLO APPRENDIMENTO scs, attraverso propri soci esperti, gestisce il Centro per le Difficoltà di Apprendimento di Padova di via delle cave 15 . Nella sede di Padova nel 2020 ha effettuato attività di valutazione diagnostica degli apprendimenti

Si segnala inoltre che POLO APPRENDIMENTO scs è soggetto titolare di attività formative sulle tematiche di competenza, realizzate nelle istituzioni scolastiche che lo richiedono o in altri Centri clinici o Educativi

6) SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		
Contributi privati	1.463	1.065
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	42.619	86.979
Contributi pubblici	2.369	86

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	1.100	1.100
Totale riserve	56.584	48.054
Utile/perdita dell'esercizio	2.750	-8.530
Totale Patrimonio netto	51.904	49.154

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	2.750	-8.530
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.774	-8.163

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.100	1.100
capitale versato da soci cooperatori volontari	0	0

Valore della produzione:

	2020	2019
Valore della produzione	46.613	88.284

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0	0
Peso su totale valore di produzione	0%	0%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio		42.619	42.619
Contributi e offerte	2.369	1.463	3.832

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi alla persona		26.334	26.334
Attività di formazione		3.885	3.885
Consulenze		12.400	12.400

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Vista la dinamica che descrive la cooperativa, caratterizzata da uno stretto legame con il territorio e con chi lo abita, è insita la prospettiva di essere aperta ad un continuo miglioramento nelle attività di servizio e di accoglienza. I campi di miglioramento sono sicuramente quelli legati all'ospitalità, ad una comunicazione sempre più puntuale, sviluppo delle attività presso le scuole, miglioramento della capacità di accoglienza. Queste linee di sviluppo la cooperativa le affronterà attraverso un lavoro di rete con altre

realità del terzo settore, sia locali che nazionali al fine di condividere metodologie e strumenti che arricchiscano il proprio tentativo di collaborare alla costruzione del bene comune.

6.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche: verrà utilizzato all'interno della cooperativa e confrontato tra tutti i soggetti che collaborano a diverso titolo nelle attività. Questo lavoro verrà svolto anche all'esterno per raccogliere suggerimenti e correzioni da chi conosce già la cooperativa. Grazie a questa tipologia di confronto sarà possibile individuare strumenti e tematiche da valorizzare per migliorare questa tipologia di strumento che quest'anno viene redatto per la prima volta. Infatti nelle prospettive della cooperativa è compreso il miglioramento della comunicazione affinché le attività possano essere conosciute e sostenute, inoltre tale aspetto permetterà a chi volesse compromettersi con la cooperativa di avere un riferimento conoscitivo per poter avvicinarsi a dinamiche sociali e di partecipazione al tentativo di costruzione del bene comune della comunità territoriale.

6.3 Eccezioni alla redazione del bilancio sociale

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali si dà evidenza che gli elementi indicati nel punto 6 delle linee guida ma non ritenuti rilevanti per la comprensione della realtà in cui opera la cooperativa, in considerazione della dimensione e configurazione dell'ente, non sono stati indicati nel presente documento come statuito dalle linee guida stesse.